



COMUNE DI GORGONZOLA

(Città Metropolitana di Milano)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- la convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001;
- il D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA e VAS e s.m.i;
- l'articolo 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12;
- il D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)";
- la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- la D.G.R. 30 dicembre 2009, n. VIII/10971;
- la D.G.R. 10 novembre 2010, n. IX/761 e 03/08/2012, n. IX/3836;

PREMESSO che :

- con proprio atto n. 124/2015 la Giunta Comunale ha proceduto a:
 - avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006, della Proposta di Programma Integrato di Intervento senza rilevanza regionale – SP 13 angolo Via Buonarroti – in variante al Piano di Governo del Territorio vigente, rubricata al protocollo dell'ente al nr. 10240 in data 29/05/2015 e al nr 27615 del 22/12/2015;
 - individuare e nominare il dott. arch. Fabio Maria Roberto Andreotti quale autorità procedente per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
 - individuare e nominare il p.i Andrea Della Vedova, Responsabile del Servizio Servizio Tecnologico - Ecologia, quale autorità competente per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS;

PREMESSO altresì che :

- con decreto dell'autorità procedente del 17 settembre 2015 sono stati individuati, d'intesa con l'autorità competente, quali enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale, da invitare alla conferenza di valutazione i soggetti che seguono:
 - Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica, Direzione Qualità dell'Ambiente, Direzione Infrastrutture e Mobilità;
 - Città Metropolitana – Direzione Pianificazione e Assetto del Territorio, Direzione Opere Pubbliche e stradali, mobilità e trasporti

e i Comuni di :

- Pessano con Bornago
- Gessate
- Bellinzago Lombardo
- Melzo
- Cassina de' Pecchi
- Bussero;
- Pozzuolo Martesana;

- Soggetti competenti in materia ambientale - Autorità Ambientali:

- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (che coordina la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e la Sovrintendenza per i Beni Archeologici ex art. 20 DPR 173/2004);
- Parco Agricolo Sud Milano;
- Azienda Regionale Protezione Ambiente Milano e Monza Brianza;
- Azienda Sanitaria Locale MI2;
- Agenzia Interregionale per il fiume Po;
- Consorzio di bonifiche est Ticino Villoresi;
- Parco del Molgora;

- E' STATA INDETTA, d'intesa con l'Autorità Competente, una conferenza di verifica, articolata in una seduta ed eventuali ulteriori sedute dietro richiesta dell'Autorità Competente;
- E' STATO ATTIVATO, d'intesa con l'Autorità Competente, il processo di partecipazione dei cittadini attraverso il deposito, per trenta giorni, presso gli uffici della Segreteria e la pubblicazione sul sito internet del Comune del Rapporto Preliminare e la determinazione dei possibili effetti significativi. Della messa a disposizione è stata data notizia tramite pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio on-line nonché mediante manifesti affissi in città, per estratto su un periodico a diffusione locale, sul sito web Sivas e sul sito internet del Comune di Gorgonzola, dando contemporaneamente notizia che chiunque ne avesse avuto interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, poteva presentare contributi, entro trenta giorni dalla data di messa a disposizione;
- SONO STATI INDIVIDUATI, d'intesa con l'autorità competente, i seguenti settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità e/o pubblico, interessati all'iter decisionale:
 - Legambiente Lombardia;
 - COGESER spa;
 - Enel Sole spa;
 - Enel spa;
 - TERNA spa;
 - TELECOM ITALIA;
 - CEM spa;
 - CAP HOLDING SPA;
 - BRIANZA ACQUE;
 - SNAM;
 - ASSOCIAZIONE ASTROV,
 -
- E' STATO DATO ATTO che non si individua la rilevanza di possibili effetti transfrontalieri.
- i soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale sono stati invitati a presenziare alla Conferenza di Valutazione volta ad illustrare i contenuti della

Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Programma Integrato di Intervento in variante al PGT non di rilevanza regionale – Via Buonarroti , SP 13 da svolgersi il giorno 12 gennaio alle ore 10.30, presso la sala riunioni della sede municipale; di detta Conferenza è stato reso edotto il pubblico attraverso pubblicazione sul sito internet del Comune di Gorgonzola e sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

- relativamente alla proposta di variante è stato prodotto il Rapporto preliminare (prot. 24967 del 20/11/2015);
- il Rapporto preliminare si articola in:
 - Capitolo 1
 - Aspetti normativi e procedurali
 - 1.1 Quadro normativo di riferimento
 - 1.2 Verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di Programma Integrato di Intervento (SP13 angolo via Buonarroti) in variante al PGT di Gorgonzola.
 - Capitolo 2
 - La proposta di Programma Integrato di Intervento (SP13 angolo via Buonarroti) in variante al PGT di Gorgonzola.
 - 2.1 La proposta di PII
 - Capitolo 3
 - Definizione ambito di influenza della proposta di Programma Integrato di Intervento (SP13 angolo via Buonarroti) in Comune di Gorgonzola.
 - 3.1 Inquadramento territoriale
 - 3.2 Quadro programmatico di riferimento
 - 3.3 Inquadramento ambientale
 - 3.4 Accessibilità ed effetti sul sistema della mobilità
 - Capitolo 4
 - Verifica degli effetti significativi sull'ambiente
 - 4.1 La valutazione con i criteri di sostenibilità ambientale
 - 4.2 I possibili impatti sulle componenti ambientali
 - 4.3 I contenuti dell'Allegato II della Direttiva 2001/42/CE
 - Capitolo 5
 - Conclusioni circa l'assoggettabilità alla procedura di VAS
- si è proceduto ai fini dell'espletamento della procedura di assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica ed ai sensi dell'art. 5.5 dell'allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010 – n. 9/761, alla messa a disposizione del pubblico presso la segreteria comunale e sul sito internet del Comune e della Regione Lombardia, del Rapporto preliminare, per trenta giorni a decorrere dalla data del 03/12/2015. Di detto deposito è stato dato avviso mediante pubblicazione all'albo pretorio, sul sito internet del Comune di Gorgonzola e della Regione Lombardia;
- notizia del deposito e della messa a disposizione della suddetta documentazione è stata trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale invitati alla Conferenza di Valutazione finale in virtù del citato art. 5.5.;
- è stata trasmessa ai soggetti individuati con decreto dell'autorità procedente del 17 settembre 2015, la convocazione alla partecipazione alla Conferenza di Verifica indetta per il giorno 12/01/2016 e il Rapporto Ambientale Preliminare della proposta di PII;
- che alla data del 12/01/2016 sono pervenute le seguenti comunicazioni prodotte dai sotto riportati soggetti:

1. Agenzia Regionale del Fiume Po che con nota p.g. 548 del 11/01/2016 (Allegato =A=) evidenzia di non avere competenza per quanto in argomento;
2. Soprintendenza archeologica della Lombardia che con nota p.g. 551 del 11/01/2016 (Allegato =B=) esprimendo parere favorevole chiede di essere informati con congruo anticipo (almeno 15 giorni lavorativi) dell'inizio delle operazioni di scavo per la riqualificazione dell'area prospiciente la rotonda sulla SP 13, per poter programmare sopralluoghi di tutela. Richiama inoltre quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004;
3. Cap Holding che con nota p.g. 694 del 12/01/2016 (Allegato =C=) prescrive: il progettista acquisisca i dati delle rete esistente attraverso gli strumenti messi a disposizione del concessionario o attraverso un rilievo in sito, dando atto nella documentazione progettuale di quanto acquisito; tutte le acque meteoriche di dilavamento delle superfici in progetto non dovranno essere recapitate nella rete di fognatura pubblica esistente, scarichi di troppo pieno esistenti compresi ;
4. Soprintendenza della Lombardia che con nota p.g. 883 del 14/01/2016 (Allegato =D=) esprime parere favorevole al progetto;
5. Città metropolitana di Milano che con nota p.g. 699 del 12/01/2016 (Allegato =E=) evidenzia:
 - Relativamente al consumo di suolo si ritiene opportuna l'esplicitazione degli indicatori di sostenibilità, così come previsto dal comma 5 dell'art. 71 delle NTA del PTCP e, nello specifico, particolare attenzione dovrà essere posta nella gestione del ciclo delle acque, in coerenza con quanto affermato agli indirizzi di PTCP, di cui all'art. 71, comma 2, lett. f), h), i).
 - Relativamente alla qualificazione paesaggistica delle trasformazioni, il progetto dovrà esplicitare le modalità attraverso le quali intende procedere alla qualificazione degli insediamenti e alla ricostruzione degli spazi di frangia, in coerenza con gli obiettivi del PTCP esplicitati alla Parte II, capo I, titolo I delle NTA. Dovrà essere valutata l'opportunità di inserire opere di mascheratura della struttura di vendita e delle aree a parcheggio, realizzando, ad esempio, una quinta arborea piantumata lungo la SP 13 e nei corselli dei parcheggi, facendo riferimento anche alle tipologie progettuali del "Repertorio delle misure di mitigazione a compensazione paesaggistica e ambientale" allegato al PTCP.
 - Relativamente alla componente idrogeologica, sistema delle acque, dovranno essere verificati eventuali impatti sul ciclo delle acque della proposta progettuale, tenendo conto che nel contesto territoriale del Comune di Gorgonzola, nella tev. 7 del PTCP, sono individuati "Ambiti di influenza del canale Villorosi" e "Ambiti di ricarica prevalente della falda", disciplinati dall'art. 38 delle NTA del PTCP. Data l'importanza delle aree di cui si prevede l'impermeabilizzazione, si rammenta che le norme del PTCP, all'art. 38 delle NTA del PTCP.
 - Relativamente all'integrazione fra sistemi insediativo e della mobilità, si ritiene particolarmente importante rispettare quanto previsto dall'art. 68, commi 2 e 3, del PTCP vigente, prevedendo che l'attuazione della trasformazione sia subordinata alla realizzazione delle opere di accessibilità. Nel dettaglio, rispettando il comma 3, dovranno essere previsti assi stradali dedicati di collegamento con l'arteria di interesse sovra comunale evitando le immissioni dirette; l'ingresso alla struttura derivato dalla SP13 dovrà, pertanto, essere definito geometricamente in modo da evitare che gli accodamenti e le manovre nell'area di parcheggio si ripercuotano anche sulla strada provinciale, ingenerando situazioni di congestione e pericolo. A tale proposito, per la definizione di dettaglio, si rimanda a un opportuno confronto con i tecnici del Settore progettazione e manutenzione strade della Città metropolitana di Milano.
 - Relativamente alla qualificazione delle trasformazioni e all'innalzamento della qualità insediativa, è necessario porre particolare attenzione al tema della qualificazione architettonica e tecnologica dell'intervento, prevedendo l'utilizzo di materiali e tecniche propri dell'edilizia ecosostenibile, ricercando anche la coerenza con le indicazioni dell'art.

71 delle NTA del PTCP vigente; in particolare dovrà essere posta attenzione alla tematica della minimizzazione dell'impermeabilizzazione dei suoli.

- Comune di Melzo che con nota p.g. 647 del 12/01/2016 (Allegato =F=), non rileva motivi ostativi all'intervento e chiede la verifica del traffico indotto dall'intervento attraverso l'impiego di modelli di simulazione nelle fasi di progettazione e il monitoraggio successivo una volta attuato l'intervento. Resta inteso che il Comune di Gorgonzola dovrà attuare tutte le misure di compensazione possibili al fine di evitare ai soli cittadini del Comune di Melzo qualunque problematica di tipo ambientale e in particolare di tipo acustico, di emissioni in atmosfera legate alla mobilità;
- che alla data del 14/01/2015 è pervenuta la seguente comunicazione prodotta dal sotto riportato soggetto:
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) che con nota p.g. 912/2016 del 14/01/2016 (Allegato =G=) fornisce le seguenti prescrizioni da adottare in caso di esclusione dalla VAS o da approfondire nel caso di avvio del procedimento di VAS:
 - Relativamente alle componenti ambientali ARIA ed ENERGIA, al fine di ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera e i consumi energetici si propone di:
 - progettare gli edifici secondo i criteri della architettura bioclimatica, ponendo particolare attenzione ai sistemi passivi di ottimizzazione del calore, ventilazione, raffrescamento, per contenere i consumi energetici e le emissioni in atmosfera;
 - prevedere un adeguato isolamento termico;
 - adottare impianti centralizzati ad alta efficienza per la climatizzazione, abbinati all'uso di fonti rinnovabili di energia (fotovoltaico, solare termico, pompe di calore, ecc.);
 - adottare accorgimenti finalizzati al risparmio dell'acqua calda (contatori di calore, valvole termostatiche, ecc.);
 - conseguire una elevata classe energetica.
 - Si ritiene però opportuno:
 - verificare la possibilità di un utilizzo maggiore di fonti energetiche alternative (pompe di calore, fotovoltaico);
 - Ridefinire la classe energetica dell'edificio,
 - Relativamente alla componente ambientale ACQUA, per quanto riguarda le acque di dilavamento dei parcheggi e delle strade dovrà essere prevista la separazione della prima pioggia (convogliabile in fognatura previo accordo con l'Ente Gestore) dalla seconda pioggia che, a valle di un opportuno trattamento (dissabbiatura/disoleatura) potrà confluire nella vasca di raccolta. Nel caso in cui non sia possibile del tutto o in parte procedere al riuso delle acque meteoriche, la destinazione finale delle stesse deve essere, in ordine di priorità:
 - lo smaltimento negli strati superficiali del suolo, ma fuori dalla zona di rispetto dei pozzi;
 - lo scarico in Corpo Idrico Superficiale;
 - il recapito in fognatura.
 - Relativamente alle componenti ambientali ACQUA SUOLO, lo stato di qualità dei suoli deve essere compatibile con le funzioni previste.
 - Relativamente alla componente ambientale RIFIUTI, prevedere appositi spazi per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti oltre che incentivarne la riduzione.
 - Relativamente alla componente ambientale RUMORE, occorre verificare la compatibilità acustica che le nuove variazioni dell'edificio e dei processi produttivi presenti all'interno tramite una adeguata indagine dell'impatto acustico.

- in data 12/01/2015 si è svolta la Conferenza di Verifica della quale è stato prodotto verbale (Allegato =H=);

ESAMINATO il Rapporto preliminare ambientale;

CONSIDERATO che:

Quanto alla nota di Agenzia Regionale del Fiume Po p.g. 548 del 11/01/2016 (Allegato =A=) si evidenzia che la stessa non apporta contributi di carattere ambientale aggiuntivi rispetto a quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale;

Quanto alla nota di Soprintendenza archeologica della Lombardia p.g. 551 del 11/01/2016 (Allegato =B=) si evidenzia che la stessa non apporta contributi di carattere ambientale aggiuntivi rispetto a quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale ma si limita a segnalare la procedura da adottare nei sopralluoghi di tutela e nei casi previsti dall'art. art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004;

Quanto alla nota di Cap Holding p.g. 694 del 12/01/2016 (Allegato =C=) si evidenzia che la stessa non apporta contributi di carattere ambientale aggiuntivi rispetto a quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale ma si limita a prescrivere alcuni accorgimenti tecnici in fase preliminare alla fase di progettazione esecutiva con particolare riguardo alle acque meteoriche di dilavamento delle superfici in progetto che non dovranno essere recapitate nella rete di fognatura pubblica esistente, scarichi di troppo pieno esistenti compresi;

Quanto alla nota di Soprintendenza della Lombardia p.g. 883 del 14/01/2016 (Allegato =D=) si evidenzia che la stessa non apporta contributi di carattere ambientale aggiuntivi rispetto a quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale;

Quanto alla nota di Città metropolitana di Milano p.g. 699 del 12/01/2016 (Allegato =E=) si evidenzia che la stessa non apporta contributi di carattere ambientale aggiuntivi rispetto a quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale ma si limita a prescrivere alcuni accorgimenti tecnici in fase preliminare alla fase di progettazione esecutiva quali:

- 1) una quinta arborea piantumata lungo la SP 13 e nei corselli dei parcheggi, facendo riferimento anche alle tipologie progettuali del "Repertorio delle misure di mitigazione a compensazione paesaggistica e ambientale" allegato al PTCP;
- 2) il rispetto delle norme e degli indirizzi del PTCP relativi al Ciclo delle Acque come riportati all'art. 38 delle NTA del PTCP;
- 3) il rispetto del comma 3 dell'art. 68 delle NTA del PTCP attraverso la previsione di assi stradali dedicati di collegamento con l'arteria di interesse sovra comunale evitando le immissioni dirette; l'ingresso alla struttura derivato dalla SP13 dovrà, pertanto, essere definito geometricamente in modo da evitare che gli accodamenti e le manovre nell'area di parcheggio si ripercuotano anche sulla strada provinciale, ingenerando situazioni di congestione e pericolo. A tale proposito, per la definizione di dettaglio, si rimanda a un opportuno confronto con i tecnici del Settore progettazione e manutenzione strade della Città metropolitana di Milano;
- 4) ricerca della la coerenza con le indicazioni dell'art. 71 delle NTA del PTCP; in particolare dovrà essere posta attenzione alla tematica della minimizzazione dell'impermeabilizzazione dei suoli.

Quanto alla nota del Comune di Melzo p.g. 647 del 12/01/2016 (Allegato =F=) si evidenzia che la stessa non apporta contributi di carattere ambientale aggiuntivi rispetto a quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale limitandosi a richiedere, a tutela dei cittadini del Comune di Melzo, la verifica del traffico indotto dall'intervento attraverso l'impiego di modelli di simulazione nelle fasi di progettazione e il monitoraggio successivo una volta attuato l'intervento e la verifica degli impatti ambientali prodotti dalle funzioni insediate a cura dell'Ente competente.

Quanto alla nota della Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) p.g. 912/2016 del 14/01/2016 (Allegato =G=) si evidenzia che la stessa non apporta contributi di carattere

ambientale aggiuntivi rispetto a quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale limitandosi a richiedere alcune prescrizioni quali:

- 1) progettare gli edifici secondo i criteri della architettura bioclimatica, ponendo particolare
- 2) attenzione ai sistemi passivi di ottimizzazione del calore, ventilazione, raffrescamento, per
- 3) contenere i consumi energetici e le emissioni in atmosfera;
- 4) prevedere un adeguato isolamento termico;
- 5) adottare impianti centralizzati ad alta efficienza per la climatizzazione, abbinati all'uso di fonti rinnovabili di energia (fotovoltaico, solare termico, pompe di calore, ecc.);
- 6) adottare accorgimenti finalizzati al risparmio dell 'acqua calda (contatori di calore, valvole termostatiche, ecc.);
- 7) conseguire una elevata classe energetica.
- 8) verificare la possibilità di un utilizzo maggiore di fonti energetiche alternative (pompe di calore, fotovoltaico);
- 9) ridefinire la classe energetica dell'edificio;
- 10) prevedere, per quanto riguarda le acque di prima pioggia, la separazione della prima pioggia (convogliabile in fognatura previo accordo con l'Ente Gestore) dalla seconda pioggia che, a valle di un opportuno trattamento (dissabiatura/disoleatura) potrà confluire nella vasca di raccolta. Nel caso in cui non sia possibile del tutto o in parte procedere al riuso delle acque meteoriche, la destinazione finale delle stesse deve essere, in ordine di priorità:
 - lo smaltimento negli strati superficiali del suolo, ma fuori dalla zona di rispetto dei pozzi;
 - lo scarico in Corpo Idrico Superficiale;
 - il recapito in fognatura.
- 11) la verifica di compatibilità dello stato di qualità dei suoli con le funzioni previste;
- 12) la verifica della compatibilità acustica che le nuove modificazioni d'uso dell' edificio e dei processi produttivi presenti al suo interno tramite una adeguata indagine dell' impatto acustico;

CONSIDERATO altresì che la proposta di Proposta di Programma Integrato di Intervento senza rilevanza regionale – SP 13 angolo Via Buonarroti, rubricata al protocollo dell'ente al nr. 10240 in data 29/05/2015 e al nr 27615 del 22/12/2015, comporta variante al seguente atto facente parte del vigente PGT: Piano delle Regole:

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

ACQUISITO e VALUTATO il verbale della Conferenza di Verifica allegato al presente atto;

VALUTATI i pareri espressi;

SENTITA e d'intesa con l'Autorità Procedente;

DECRETA

1. di escludere la proposta di Proposta di Programma Integrato di Intervento senza rilevanza regionale – SP 13 angolo Via Buonarroti – in variante al Piano di Governo del Territorio vigente, rubricata al protocollo dell'ente al nr. 10240 in data 29/05/2015 e al nr 27615 del 22/12/2015, dalla procedura di Valutazione Ambientale – VAS,
2. di trasmettere il presente decreto al titolare e ai progettisti della proposta di PII affinché possano considerare nelle diverse fasi progettuale e attuativa, anche con la modifica/integrazione alla proposta di PII presentata, le seguenti sintetiche indicazioni, valutazioni, suggerimenti e prescrizioni espresse dai soggetti competenti in materia ambientale, rimandando ogni opportuno approfondimento alla lettura degli allegati:

- Soprintendenza archeologica della Lombardia che con nota p.g. 551 del 11/01/2016 (Allegato =B=) segnala la procedura da adottare nei sopralluoghi di tutela e nei casi previsti dall'art. art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004;
- Cap Holding che con nota p.g. 694 del 12/01/2016 (Allegato =C=) prescrive alcuni accorgimenti tecnici in fase preliminare alla fase di progettazione esecutiva con particolare riguardo alle acque meteoriche di dilavamento delle superfici in progetto che non dovranno essere recapitate nella rete di fognatura pubblica esistente, scarichi di troppo pieno esistenti compresi;
- Città metropolitana di Milano che con nota p.g. 699 del 12/01/2016 (Allegato =E=) prescrivere alcuni accorgimenti tecnici da adottare in fase preliminare alla fase di progettazione esecutiva quali:
 - a) una quinta arborea piantumata lungo la SP 13 e nei corselli dei parcheggi, facendo riferimento anche alle tipologie progettuali del "Repertorio delle misure di mitigazione a compensazione paesaggistica e ambientale" allegato al PTCP;
 - b) il rispetto delle norme e degli indirizzi del PTCP relativi al Ciclo delle Acque come riportati all'art. 38 delle NTA del PTCP;
 - c) il rispetto del comma 3 dell'art. 68 delle NTA del PTCP attraverso la previsione di assi stradali dedicati di collegamento con l'arteria di interesse sovra comunale evitando le immissioni dirette; l'ingresso alla struttura derivato dalla SP13 dovrà, pertanto, essere definito geometricamente in modo da evitare che gli accodamenti e le manovre nell'area di parcheggio si ripercuotano anche sulla strada provinciale, ingenerando situazioni di congestione e pericolo. A tale proposito, per la definizione di dettaglio, si rimanda a un opportuno confronto con i tecnici del Settore progettazione e manutenzione strade della Città metropolitana di Milano;
 - d) ricerca della la coerenza con le indicazioni dell'art. 71 delle NTA del PTCP; in particolare dovrà essere posta attenzione alla tematica della minimizzazione dell'impermeabilizzazione dei suoli.
- Comune di Melzo che con nota p.g. 647 del 12/01/2016 (Allegato =F=) richiede, a tutela dei cittadini del Comune di Mlezo, la verifica del traffico indotto dall'intervento attraverso l'impiego di modelli di simulazione nelle fasi di progettazione e il monitoraggio successivo una volta attuato l'intervento
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) che con nota p.g. 912/2016 del 14/01/2016 (Allegato =G=) richiede alcune prescrizioni quali:
 - a) progettare gli edifici secondo i criteri della architettura bioclimatica, ponendo particolare attenzione ai sistemi passivi di ottimizzazione del calore, ventilazione, raffrescamento, per contenere i consumi energetici e le emissioni in atmosfera;
 - b) prevedere un adeguato isolamento termico;
 - c) adottare impianti centralizzati ad alta efficienza per la climatizzazione, abbinati all'uso di fonti rinnovabili di energia (fotovoltaico, solare termico, pompe di calore, ecc.);
 - d) adottare accorgimenti finalizzati al risparmio dell'acqua calda (contatori di calore, valvole termostatiche, ecc.);
 - e) conseguire una elevata classe energetica.
 - f) verificare la possibilità di un utilizzo maggiore di fonti energetiche alternative (pompe di calore, fotovoltaico);
 - g) ridefinire la classe energetica dell'edificio;
 - h) prevedere, per quanto riguarda e acque di prima pioggia, la separazione della prima pioggia (convogliabile in fognatura previo accordo con l'Ente Gestore) dalla seconda pioggia che, a valle di un opportuno trattamento (dissabatura/disoleatura) potrà confluire nella vasca di raccolta. Nel caso in cui non sia possibile del tutto o in parte procedere al riuso delle acque meteoriche, la destinazione finale delle stesse deve essere, in ordine di priorità:
 - lo smaltimento negli strati superficiali del suolo, ma fuori dalla zona di rispetto dei pozzi;
 - lo scarico in Corpo Idrico Superficiale;
 - il recapito in fognatura.

- j) la verifica di compatibilità dello stato di qualità dei suoli con le funzioni previste;
- k) la verifica della compatibilità acustica che le nuove modificazioni d'uso dell' edificio e dei processi produttivi presenti al suo interno tramite una adeguata indagine dell' impatto acustico;
3. di inviare il presente provvedimento unitamente al Rapporto Preliminare, in formato digitale, alla Regione Lombardia ed ai soggetti individuati con Determinazione Dirigenziale N. 243 del 17/03/2014;
4. di allegare il presente decreto alla proposta di variante, quale parte integrante dello stesso;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto su web: <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas> e sul sito internet istituzionale e all'Albo Pretorio;
6. di provvedere a rendere nota la presente decisione tramite pubblicazione di avviso su web: <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>, sul sito internet istituzionale, all'Albo Pretorio

Gorgonzola, 29 gennaio 2016

L'AUTORITA' COMPETENTE
Andrea DELLA VEDOVA



ALLEGATI:

- Allegato A - Agenzia Regionale del Fiume Po p.g. 548 del 11/01/2016;
- Allegato B - Soprintendenza archeologica della Lombardia p.g. 551 del 11/01/2016;
- Allegato C - Cap Holding p.g. 694 del 12/01/2016;
- Allegato D - Soprintendenza della Lombardia p.g. 883 del 14/01/2016;
- Allegato E - Città metropolitana di Milano p.g. 699 del 12/01/2016;
- Allegato F - Comune di Melzo p.g. 647 del 12/01/2016
- Allegato G - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) p.g. 912/2016 del 14/01/2016;
- Allegato H - VERBALE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE FINALE.

A

Spett.le **COMUNE DI GORGONZOLA**
Settore Gestione, Pianificazione e Svi.ppo Territorio
Ufficio Edilizia e Urbanistica
Via Italia , 62
20064 GORGONZOLA (MI)
All'attenzione dell'Autorità Procedente
Dott. Arch. F.M.Roberto Andreotti
comune.gorgonzola@cert.legalmail.it

E p.c. all'Autorità Competente
Sig. Andrea Della Vedova
andrea.dellavedova@comune.gorgonzola.mi.it

E
COMUNE DI GORGONZOLA
Comune di Gorgonzola
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000548/2016 del 11/01/2016
Firmatario: LUIGI MILLE

Milano, __/__/____

Prot.

Classifica: 6.10.20

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della proposta PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE AL PGT NON DI RILEVANZA REGIONALE – VIA BUONARROTI, SP 13 – Conferenza Di Verifica del 12 gennaio 2016 delle ore 10.30 presso la sala riunioni della sede del Municipio.

In riferimento alla Vs. del 03 dicembre scorso riguardante quanto in oggetto, si evidenzia che la scrivente Agenzia, in qualità di Autorità Idraulica per i corsi d'acqua del reticolo principale della Regione Lombardia, non ha competenze per quanto in argomento.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente d'Area
Ing. Luigi MILLE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.
Il Responsabile dell'Ufficio Operativo di Milano, Ing. Gaetano La Montagna

Referente: F.T. Mauro Marcone – Tel. 02 77714216
SETTORE: Tecnico
AREA: Lombardia Occidentale
UFFICIO: Milano

PALAZZO SISTEMA
Via T. Taramelli, 12 – 20124 MILANO
Tel. 02/777141 - Fax. 02/77714222
www.agenziapo.it
ufficio-mi@cert.agenziapo.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo

Soprintendenza Archeologia della Lombardia - Milano

Cod. Fisc. 80129030153

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Milano, 11/1/2016

Comune di Gorgonzola (MI)

comune.gorgonzola@cert.legalmail.it

e p.c.:

Segretariato Regionale del MiBact per la
Lombardia

mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 000079 Pos. 34.19.01/1 Allegati Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.

OGGETTO: GORGONZOLA (MI) – Verifica di assoggettabilità alla VAS per la proposta di PII in variante al PGT non di rilevanza regionale – via Buonarroti, SP 13. Parere.

In merito alla proposta in oggetto, esaminata la documentazione pubblicata on-line, considerata l'area di intervento e visto che il progetto prevede in gran parte la riqualificazione di un manufatto esistente, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole. Si chiede però di essere informati con congruo anticipo (almeno 15 giorni lavorativi) dell'inizio delle operazioni di scavo per la riqualificazione dell'area prospiciente la rotonda sulla SP 13, per poter programmare sopralluoghi di tutela.

Si richiama, in generale, all'osservanza del prescritto dell'art.90 del D.Lgs. n. 42/2004: in caso di scoperta di strutture, stratificazioni e reperti di interesse culturale in corso d'opera, questi andranno a noi immediatamente segnalati per gli interventi conseguenti, pena le sanzioni contemplate dal medesimo D.Lgs.

Nell'impossibilità di partecipare alla conferenza di servizi prevista per il prossimo 12 gennaio, si chiede che il parere espresso sia acquisito agli atti.

IL SOPRINTENDENTE

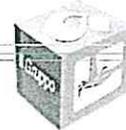
(dot. Filippo M. GAMBARI)

Il funzionario responsabile per
l'istruttoria: S. De Francesco

20123 MILANO – Via E. De Amicis, 11 - Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430

e-mail: sar-lom@beniculturali.it - posta certificata: mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

E
COMUNE DI GORGONZOLA
Comune di Gorgonzola
Protocollo N. 000551/2016
11/01/2016



C

Assago, 11/01/2016

Prot. n. 165

Cod. Progetto:---*Da indicare in caso di risposta*

Spett.le

Comune di Gorgonzola
Settore Gestione, Pianificazione
e Sviluppo del Territorio
Ufficio Edilizia e Urbanistica
Via Italia, 62

20064 GORGONZOLA MI

comune.gorgonzola@cert.legalmail.it

c.a. Autorità Procedente per la V.A.S.

arch. Fabio Maria Roberto ANDREOTTI

p.c. Spett.le

Amiacque S.r.l.
Via Rimini, 34/36
20142 MILANO

Settore Gestione Fognature e Depurazione

c.a. Direttore

ing. Andrea LANUZZAandrea.lanuzza@amiacque.gruppocap.it

Settore Gestione Acquedotti

c.a. Direttore

ing. Davide CHIUCHdavide.chiuch@capholding.gruppocap.it

*Inviato tramite PEC ed e-mail ordinaria
(originale ai sensi dell'art. 45 Dlgs 82/05)*

Oggetto: Proposta di Programma Integrato di Intervento sito lungo la S.P. 13 ang. Via Buonarroti, in variante al vigente Piano di Governo del Territorio non di rilevanza regionale.

Conferenza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica. Seduta del 12/01/2016.

Rif. Vs. a mezzo PEC prot. 26007 del 03/12/2015, prot. CAP Holding S.p.A. 15573 del 04/12/2015.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CAP Holding spa

Via del Mulino 2 - Edificio U10 - 20090 Assago (MI)

Tel 02 825021 - Fax 02 82502.281

PEC: capholding@legalmail.itwww.gruppocap.it



A riscontro della Vs. in oggetto si comunica quanto segue.

Causa impegni improrogabili precedentemente assunti, si è nell'impossibilità di partecipare alla Conferenza di Verifica convocata per il 12/01 p.v..

Dall'esame della documentazione trasmessa, nonché sulla base delle informazioni in possesso della scrivente società, si evince che:

- la proposta di Piano in questione consiste nel recupero di un edificio artigianale oggi dismesso ai fini della realizzazione di una media struttura di vendita al dettaglio, con relativo parcheggio privato; la superficie coperta di progetto è pari a circa 2.157 m² e la superficie scoperta è di circa 5.500 m²;
- l'area oggetto d'intervento è sita in zona in cui sono presenti reti pubbliche sia fognarie che acquedottistiche.
- non sono previste né opere fognarie né opere acquedottistiche di urbanizzazione in cessione al Comune.

Ciò premesso e considerato, si prescrive che:

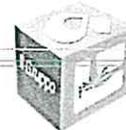
- il progettista acquisisca i dati, in possesso del Gruppo CAP, relativi alle reti idrica e fognaria esistenti nell'area d'interesse, accedendo alla banca dati del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) del WebGIS del Gruppo CAP, previa registrazione al link <http://www.gruppocap.it/attivita/webgis/professionisti>. Si sottolinea che la progettazione non potrà comunque prescindere dall'acquisizione in situ di tutte le informazioni geometriche e plano altimetriche delle reti ed impianti esistenti, necessarie alla redazione del progetto medesimo. Nella documentazione progettuale dovrà essere data evidenza dell'avvenuta acquisizione di tutte le suddette informazioni e dei relativi risultati;
- tutte le acque meteoriche di dilavamento delle superfici in progetto non dovranno essere recapitate nella rete di pubblica fognatura esistente, scarichi di troppo pieno compresi.
Ciò, conformemente alla D.G.R. n. 8/2244 del 29/03/2006, nonché al vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.).

In relazione alle infrastrutture fognarie si sottolinea che l'esistente rete di tipo misto presenta un D_{int} pari a 250 mm. Una volta in possesso delle informazioni circa il numero degli abitanti equivalenti e delle corrispondenti portate nere media e di punta sarà possibile verificare la fattibilità dell'allacciamento ovvero la necessità di effettuare un potenziamento della stessa.

In relazione alle infrastrutture acquedottistiche si sottolinea che l'esistente rete DN 150 mm lungo la via Buonarroti è in grado di supportare un nuovo allacciamento con dimensione non superiore a D_{est} 140 mm in PEAD PE100 PN16.

Si precisa altresì che, non essendo previste opere fognarie di urbanizzazione in cessione al Comune, ai sensi del summenzionato Regolamento la scrivente società non è tenuta all'emissione di alcun parere tecnico di competenza nel merito dell'intervento di che trattasi.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Da ultimo si sottolinea che, ai sensi degli artt. 11, co. 6 e 24, co 9 del Regolamento del S.I.I. la realizzazione delle opere acquedottistiche è di esclusiva competenza del gestore del S.I.I.; lo stesso dicasi per gli allacciamenti fognari di utenza.

La preventivazione dei relativi costi è attività in capo alla società operativa del Gruppo CAP, Amiacque S.r.l. – Settore Gestione Acquedotti-Ufficio Allacciamenti ed Estensioni Rete e Settore Gestione Fognature e Depurazione rispettivamente, che porrà a carico del richiedente i corrispondenti oneri secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore approvato dall'Ufficio d'Ambito.

Pertanto, relativamente a tutte le opere acquedottistiche ed agli allacciamenti fognari di utenza, nonché per utenze di cantiere, si faccia riferimento all'apposita modulistica disponibile al sito web del Gruppo CAP, al link <http://www.gruppocap.it/clienti/amiacque/clienti-e-assistenza/pratiche-e-moduli#modulistica>.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Area Tecnica
Ing. Pier Carlo Anglese

Referente per la pratica:

Settore Unico Gestione Patrimonio
Ufficio Pareri e Collaudi
ing. Paolo Pelucchi
tel. 02 82 502 340
e-mail paolo.pelucchi@capholding.gruppocap.it.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CAP Holding spa
Via del Mulino 2 - Edificio U10 - 20090 Assago (MI)
Tel 02 825021 - Fax 02 82502.281

PEC: capholding@legalmail.it
www.gruppocap.it



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.l. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CAP Holding spa
Via del Mulino 2 - Edificio U10 - 20090 Assago (MI)
Tel 02 825021 - Fax 02 82502.281

PEC: capholding@legaimail.it
www.gruppocap.it



Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MIBACT-SR-LOM
TUTBAP
0000124 14/01/2016
Cl. 34.19.07/15.2

comune di Gorgonzola
via Italia, 62
20064 GORGONZOLA (MI)
comune.gorgonzola@cert.legalmail.it

e, p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici di Milano, Bergamo, Como,
Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia,
Sondrio e Varese
SEDE
mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici della
Lombardia
via Edmondo De Amicis, 11
20123 MILANO
mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, energia e
Sviluppo Sostenibile
Struttura Paesaggio
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO
ambiente@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: GORGONZOLA (MI) – via Buonarroti, S.P. n. 13. Procedura di assoggettabilità a
Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di PII in variante al vigente Piano
di Governo del Territorio – Convocazione conferenza di verifica in data 12 gennaio 2016.
Parere

Con riferimento alla convocazione di conferenza di verifica prot. n. 25904 del 4 dicembre 2015, assunta
agli atti con prot. n. 7336 dell'11 dicembre 2015,
esaminata la documentazione messa a disposizione, relativa al procedimento in oggetto,
valutati gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti per l'area (Piano Paesaggistico Regionale,
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Milano),
verificata la natura del Programma Integrato di Intervento proposta, che si configura come una
riqualificazione dei fabbricati esistenti senza nuove realizzazioni,
questo Segretariato Regionale (già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della
Lombardia) esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla esclusione della proposta in oggetto da Valutazione Ambientale Strategica.

IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott. Marco Edoardo Minoja

TUTBAP/Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi

Area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico

Settore pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture

Centralino: 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it



Città metropolitana di Milano

Fascicolo 7.4\2016\11
Protocollo n. 4545 del 12/01/2016

Egr. Arch. Fabio Andreotti
autorità procedente per la VAS
Comune di Gorgonzola (MI)
Trasmessa via pec:
comune.gorgonzola@cert.legalmail.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del PII in variante al PGT “via Buonarroti - SP13” - Comune di Gorgonzola.

Al fine di supportare l'istruttoria di compatibilità col PTCP, si rammenta di procedere alla puntuale compilazione della “Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP vigente”, allegata ai “Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP”, approvati dalla Giunta provinciale con delibera n. 318 del 28/10/2014.

Quale contributo alla verifica di assoggettabilità alla VAS, si evidenzia quanto segue.

Consumo di suolo

Nel rilevare che la proposta non introduce nuovo consumo di suolo, si ritiene opportuna l'esplicitazione degli indicatori di sostenibilità, così come previsto dal comma 5 dell'art.71 delle Nda del PTCP. Nel caso specifico, riscontrato che è prevista un'importante impermeabilizzazione di aree oggi filtranti, particolare attenzione dovrà essere posta nella gestione del ciclo delle acque, in coerenza con quanto affermato agli indirizzi di PTCP, di cui all'art.71, comma 2, lett. f), h), i).

Qualificazione paesaggistica delle trasformazioni

Il progetto dovrà esplicitare le modalità attraverso le quali intende procedere alla qualificazione degli insediamenti e alla ricostruzione degli spazi di frangia, in coerenza con gli obiettivi del PTCP esplicitati alla Parte II, capo I, titolo I delle Nda.

Dovranno essere approfondite le qualità morfologica degli interventi e delle opere di mitigazione, evidenziandone gli impatti sulla componente paesaggio e sulla percezione dell'intervento. Dovrà essere quindi valutata l'opportunità di inserire opere di mascheratura della struttura di vendita e delle aree a parcheggio, realizzando, ad esempio, una quinta arborea piantumata lungo la SP13 e nei corselli dei parcheggi, facendo riferimento anche alle tipologie progettuali del “Repertorio delle misure di mitigazione a compensazione paesaggistica e ambientale” allegato al PTCP.

Componente idrogeologica, sistema delle acque

Dovranno essere verificati eventuali impatti sul ciclo delle acque della proposta progettuale, tenendo conto che nel contesto territoriale del Comune di Gorgonzola, nella tav.7 del PTCP,

sono individuati “*Ambiti di influenza del canale Villoresi*” e “*Ambiti di ricarica prevalente della falda*”, disciplinati dall'art.38 delle NdA del PTCP, al quale si rimanda.

Data l'importanza delle aree di cui si prevede l'impermeabilizzazione, si rammenta che le norme del PTCP, all'art. 14, comma 5.bis, richiedono che “*I Comuni, nella elaborazione della componente idrogeologica del PGT, devono predisporre idonea documentazione conoscitiva delle condizioni di funzionamento delle reti di smaltimento delle acque di scarico e dei depuratori, stimando e valutando la sostenibilità del carico urbanistico di piano sulla rete medesima. Qualora accertino che la sostenibilità del carico urbanistico sia condizionata alla preventiva realizzazione o al potenziamento di tali infrastrutture, esplicitano la condizione di subordine temporale correlando l'attivazione della trasformazione al raggiungimento dei requisiti di funzionalità delle reti.*”

Integrazione fra i sistemi insediativo e della mobilità

Riscontrata la situazione del traffico sulla SP13, si ritiene particolarmente importante rispettare quanto previsto dall'art.68, commi 2 e 3, del PTCP vigente, prevedendo che l'attuazione della trasformazione sia subordinata alla realizzazione delle opere di accessibilità.

Nel dettaglio, rispettando il comma 3, dovranno essere previsti assi stradali dedicati di collegamento con l'arteria di interesse sovracomunale evitando le immissioni dirette; l'ingresso alla struttura derivato dalla SP13 dovrà, pertanto, essere definito geometricamente in modo da evitare che gli accodamenti e le manovre nell'area di parcheggio si ripercuotano anche sulla strada provinciale, ingenerando situazioni di congestione e pericolo. A tal proposito, per la definizione di dettaglio, si rimanda a un opportuno confronto con i tecnici del Settore progettazione e manutenzione strade della Città metropolitana di Milano.

Qualificazione delle trasformazioni

In relazione all'obiettivo dell'innalzamento della qualità insediativa, è necessario porre particolare attenzione al tema della qualificazione architettonica e tecnologica dell'intervento, prevedendo l'utilizzo di materiali e tecniche propri dell'edilizia ecosostenibile, ricercando anche la coerenza con le indicazioni dell'art. 71 delle NdA del PTCP vigente; in particolare, dovrà essere posta attenzione alla tematica della minimizzazione dell'impermeabilizzazione dei suoli.

Il Responsabile del Servizio
azioni per la sostenibilità territoriale
(Arch. Marco Felisa)



CITTÀ di MELZO

Città Metropolitana di Milano

SETTORE SERVIZI TECNICI
Servizio Risorse Naturali

Protocollo n. _____ del
Cl. VI/9 -fasc. 18/2015
Risposta al prot. n. 35679 del 03/12/2015

Spett. COMUNE di GORGONZOLA
Settore Gestione, Pianificazione
e sviluppo del territorio
Via Italia, 62
20064 Gorgonzola (Mi)
PEC

Melzo, 18.12.2015

OGGETTO: parere del Comune di Melzo in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di PII in variante al PGT non di rilevanza regionale – via M. Buonarroti /SP13 – Gorgonzola (Mi) -

Visto l'avviso di deposito del Rapporto Preliminare inerente il PII in variante al PGT non di rilevanza regionale di via M. Buonarroti/Sp13 – Gorgonzola (Mi) ricevuto dal Comune di Melzo in data 03.12.2015 – prot. n. 35679;

Vista la documentazione presente sul sito web della Regione Lombardia e sul sito istituzionale del Comune di Gorgonzola inerente quanto in oggetto;

Considerato che la proposta di PII sulla SP13 angolo via M. Buonarroti, in variante al PGT di Gorgonzola, viene avviata allo scopo di cambiare la destinazione d'uso dell'immobile esistente da artigianale a commerciale, mediante la realizzazione di opere edilizie atte a rendere funzionale l'edificio esistente, il tutto su un lotto di 7.877 mq, con superficie coperta di progetto di 2.157 mq, Slp di progetto di 2.375 mq e superficie piazzali di 5.450 mq. Inoltre il progetto non prevede alcuna nuova edificazione, ma il recupero dell'edificio esistente per un suo riutilizzo come media struttura di vendita al dettaglio di generi alimentari e non alimentari;

Rilevato comunque che la ridefinizione della destinazione d'uso da produttivo a commerciale, comporta un carico di traffico indotto, la cui sostenibilità, in termini di ricadute sulla qualità dell'aria, sul clima acustico e sulla rete della mobilità, dovrà, comunque, essere verificata con utilizzo di modelli di simulazione nelle successive fasi della progettazione e attraverso un monitoraggio attento e dedicato, una volta attuato l'intervento;

Resta inteso che il Comune di Gorgonzola dovrà attuare tutte le misure di compensazione possibili al fine di evitare ai cittadini del Comune di Melzo qualunque problematica di tipo ambientale e in particolare di tipo acustico, di emissioni in atmosfera legate alla mobilità.

Stante quanto sopra, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore ST
Arch. Giovanna Rubino

Documento f.to digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Melzo.

Responsabile del procedimento: Arch. G. Lioi tel. 02.95.120.274 – e-mail: glioi@comune.melzo.mi.it

Prot. 912/2016 14/01/2016

6



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimenti di Milano e Monza Brianza

U.O. C. Agenti Fisici

Milano,

Class. 6.3 Fascicolo 2015.6.43.72

Spettabile

Comune di Gorgonzola Via Italia, 62 20064 Gorgonzola
(MI) Email: comune.gorgonzola@cert.legalmail.it

e, p.c.

ASL Milano Due Via VIII Giugno, 69 20077 Melegnano
(MI) Email: protocollo@pec.aslmi2.it

Oggetto : Comune di Gorgonzola - Verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di Variante al PGT per trasformazione da edificio industriale artigianale a Commerciale - Parere tecnico ARPA.

Si comunica con la presente il parere tecnico predisposto secondo i contenuti dell'allegato I alla parte seconda del d.lgs. 152/2006, al fine di fornire elementi utili alla autorità competente per assumere il provvedimento di Verifica di Assoggettabilità.

Il Responsabile della UO

SIMONA INVERNIZZI

Allegati:

File ParereDefGorgonzola.pdf

Responsabile di procedimento e della U.O.C.A.F. : Dott.ssa Simona Invernizzi - 0274872306 – s.invernizzi@arpalombardia.it

Responsabile di istruttoria: Ing. Luigi Petrillo – 0274872280 – lpetrillo@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel. 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel. 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. n° 9175.ARPL

U.O. C. Agenti Fisici

Fasc. 2015.6.43.72

Oggetto: Comune di Gorgonzola - Verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di Variante al PGT per trasformazione da edificio industriale artigianale a Commerciale - Parere tecnico ARPA.

In merito all' avvio del procedimento di assoggettabilità a VAS relativa al piano attuativo in oggetto, inviata tramite prot. n. 0025927 del 3/12/2015, (protocollo di entrata ARPA n. ARPA_mi.2015.0171131 del 3/12/2015) si trasmette il seguente parere tecnico, predisposto secondo i contenuti dell'allegato I alla parte seconda del d.lgs. 152/2006, criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12, al fine di fornire elementi utili alla autorità competente per adottare il proprio provvedimento.

A tal fine è stata esaminata la documentazione pubblicata sul sito web della Regione Lombardia SIVAS /sito web del comune.

ALLEGATO I ALLA PARTE SECONDA DEL D.lgs. 152/2006**Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12****1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:**

In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.

Il Piano Attuativo in oggetto prevede il cambio di destinazione d'uso di un edificio usato come industriale/artigianale in edificio commerciale. Il Piano Attuativo in oggetto, interessa una superficie territoriale di 7877 m2 e prevede 2375 m2 di slp commerciale. Si prevede una superficie di parcheggio di 5450 mq. La proposta di PII non prevede alcuna nuova edificazione, ma il recupero dell'edificio esistente, non determinando pertanto nuovo consumo di suolo. Il PA in oggetto costituisce il quadro di riferimento per la realizzazione degli interventi in esso previsti.

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.	Il Piano Attuativo è conforme al PGT e non influenza altri piani o programmi.
La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.	Nel piano non sono individuate nuove soluzioni che consentono di renderlo maggiormente sostenibile, in quanto l'intervento è talmente limitato da poter ritenere che le soluzioni di mitigazione previste nel PGT adottato siano già sufficienti.
Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma.	Le problematiche ambientali relative al Piano Attuativo non riguardano l'impatto in termini di emissioni in atmosfera, consumo di acqua, consumo e impermeabilizzazione del suolo, riduzione della biodiversità, produzione di rifiuti, consumi energetici, emissioni acustiche, inquinamento luminoso.
La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).	Gli interventi di mitigazione che il Piano Attuativo adotta sono di bassa rilevanza ma non modificano quanto previsto dal precedente PRG relativamente al programma di attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.
2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:	
Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti.	Gli effetti del piano sono determinati prevalentemente dal traffico generato dai servizi previsti, dagli impianti di riscaldamento e raffrescamento e quindi la probabilità, durata, frequenza degli stessi dipende dalla intensità del traffico generato e dalla maggiore o minore mitigazione degli effetti sull'ambiente degli impianti di climatizzazione. Gli impatti sull'ambiente di una previsione urbanistica come quella in oggetto, sono di norma determinati da: <ul style="list-style-type: none"> ◦ emissioni in atmosfera e rumore originati dagli impianti di produzione calore/freddo e dal traffico dei mezzi di trasporto; ◦ consumi idrici; ◦ consumo di suolo; ◦ produzione di rifiuti; ◦ consumi energetici; ◦ inquinamento luminoso.
Carattere cumulativo degli impatti.	Per quanto siano prevedibili effetti cumulativi con quelli del contesto territoriale in cui si inserisce la proposta di PII, ambito già completamente urbanizzato, si può, comunque,

	ritenere che questi non determinino particolari situazioni di criticità.
Natura transfrontaliera degli impatti.	Gli effetti sulla qualità dell'aria e dell'acqua non si ripercuotono in un'area più ampia di quella locale.
Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti).	Gli effetti delle previsioni del PA non comportano particolari rischi per l'ambiente ma effetti di cumulo con quelli generati dal contesto urbano in cui si colloca.
Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate).	La proposta di PII non prevede alcuna nuova edificazione, ma il recupero di un edificio esistente, non determinando pertanto nuovo consumo di suolo. L'entità degli effetti sono da ritenersi trascurabili. Possibili riflessi possono aversi sulla rete della viabilità di accesso al comparto. La sostenibilità dell'intervento, in termini di ricadute sulla qualità dell'aria, sul clima acustico e sulla rete della mobilità, dovrà essere verificata con utilizzo di modelli di simulazione nelle successive fasi della progettazione.
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:	
Delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale.	Il comparto interessato dal PII si trova nella parte sud-ovest del centro abitato di Gorgonzola, quasi al confine con il Comune di Cassina de' Pecchi, in un tessuto urbano compatto a prevalente destinazione produttiva-artigianale e terziaria. Il comparto del PII è classificato come classe di sensibilità 1 molto bassa. Gli ambiti di maggiore naturalità e di interesse storico-architettonico sono sufficientemente distanti dal comparto in esame.
Del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo.	La proposta di PII non prevede alcuna nuova edificazione, ma il recupero di un edificio esistente, non determinando pertanto nuovo consumo di suolo.
Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.	Le previsioni del PII non interferiscono con i Siti appartenenti a Rete Natura 2000 o altre categorie di aree protette e si trovano all'esterno della rete ecologica regionale e provinciale

Si forniscono di seguito, alla autorità competente, alcune indicazioni in merito a verifiche o approfondimenti da effettuare in sede di VAS o da prescrivere in caso di esclusione dalla VAS.

ARIA ed ENERGIA

Al fine di ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera e i consumi energetici si propone di:

- progettare gli edifici secondo i criteri della architettura bioclimatica, ponendo particolare attenzione ai sistemi passivi di ottimizzazione del calore, ventilazione, raffrescamento, per contenere i consumi energetici e le emissioni in atmosfera;
- prevedere un adeguato isolamento termico;
- adottare impianti centralizzati ad alta efficienza per la climatizzazione, abbinati all'uso di fonti rinnovabili di energia (fotovoltaico, solare termico, pompe di calore, ecc.);
- adottare accorgimenti finalizzati al risparmio dell'acqua calda (contatori di calore, valvole termostatiche, ecc.);
- conseguire una elevata classe energetica.

Si ritiene però opportuno:

- verificare la possibilità di un utilizzo maggiore di fonti energetiche alternative (pompe di calore, fotovoltaico);
- Ridefinire la classe energetica dell'edificio,

ACQUA

Per quanto riguarda le acque di dilavamento dei parcheggi e delle strade dovrà essere prevista la separazione della prima pioggia (convogliabile in fognatura previo accordo con l'Ente Gestore) dalla seconda pioggia che, a valle di un opportuno trattamento (dissabiatura/disoleatura) potrà confluire nella vasca di raccolta.

Nel caso in cui non sia possibile del tutto o in parte procedere al riutilizzo delle acque meteoriche, la destinazione finale delle stesse deve essere, in ordine di priorità:

- lo smaltimento negli strati superficiali del suolo, ma fuori dalla zona di rispetto dei pozzi;
- lo scarico in Corpo Idrico Superficiale;
- il recapito in fognatura.

SUOLO

Lo stato di qualità dei suoli deve essere compatibile con le funzioni previste.

RIFIUTI

Prevedere appositi spazi per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti oltre che incentivarne la riduzione.

RUMORE

Occorre verificare la compatibilità acustica che le nuove variazioni dell'edificio e dei processi produttivi presenti all'interno tramite una adeguata indagine dell'impatto acustico.

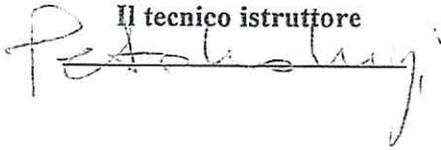
INQUINAMENTO LUMINOSO

Il progetto di illuminazione delle aree esterne agli edifici deve porre attenzione alle tipologie dei corpi illuminanti, facendo riferimento ai requisiti previsti dalla LR 31/2015.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti

Il tecnico istruttore



Il responsabile della UO





COMUNE di GORGONZOLA

PROVINCIA DI MILANO

Verbale della conferenza di verifica

12/01/2016

Gorgonzola, 12 gennaio 2016, ore 10.30 presso la Sala riunioni della sede municipale di via Italia 62, io sottoscritto dott. arch. Fabio Maria Roberto Andreotti, in qualità di autorità procedente,

PREMESSO che :

con proprio atto n. 124/2015 la Giunta Comunale ha proceduto a:

- avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006, della Proposta di Programma Integrato di Intervento senza rilevanza regionale – SP 13 angolo Via Buonarroti – in variante al Piano di Governo del Territorio vigente, rubricata al protocollo dell'ente al nr. 10240 in data 29/05/2015;
 - individuare e nominare il dott. arch. Fabio Maria Roberto Andreotti quale autorità procedente per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
 - individuare e nominare il p.i Andrea Della Vedova, Responsabile del Servizio Servizio Tecnologico - Ecologia, quale autorità competente per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
 - con decreto dell'autorità procedente del 17 settembre 2015 sono stati individuati d'intesa con l'autorità competente, quali enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale, da invitare alla conferenza di valutazione i soggetti che seguono:
 - Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica, Direzione Qualità dell'Ambiente, Direzione Infrastrutture e Mobilità;
 - Città Metropolitana – Direzione Pianificazione e Assetto del Territorio, Direzione Opere Pubbliche e stradali, mobilità e trasporti
- e i Comuni di :
- Pessano con Bornago
 - Gessate
 - Bellinzago Lombardo
 - Melzo
 - Cassina de' Pecchi
 - Bussero;
 - Pozzuolo Martesana;
- Soggetti competenti in materia ambientale - Autorità Ambientali:
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (che coordina la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e la Sovrintendenza per i Beni Archeologici ex art. 20 DPR 173/2004);

-
- Parco Agricolo Sud Milano;
 - Azienda Regionale Protezione Ambiente Milano e Monza Brianza;
 - Azienda Sanitaria Locale MI2;
 - Agenzia Interregionale per il fiume Po;
 - Consorzio di bonifiche est Ticino Villoresi;
 - Parco del Molgora;

E' STATA INDETTA, d'intesa con l'Autorità Competente, una conferenza di verifica, articolata in una seduta ed eventuali ulteriori sedute dietro richiesta dell'Autorità Competente;

E' STATO ATTIVATO, d'intesa con l'Autorità Competente, il processo di partecipazione dei cittadini attraverso il deposito, per trenta giorni, presso gli uffici della Segreteria e la pubblicazione sul sito internet del Comune del Rapporto Preliminare e la determinazione dei possibili effetti significativi. Della messa a disposizione è stata data notizia tramite pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio on-line nonché mediante manifesti affissi in città, per estratto su un periodico a diffusione locale, sul sito web Sivas e sul sito internet del Comune di Gorgonzola, dando contemporaneamente notizia che chiunque ne avesse avuto interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, poteva presentare contributi, entro trenta giorni dalla data di messa a disposizione;

SONO STATI INDIVIDUATI, d'intesa con l'autorità competente, i seguenti settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità e/o pubblico, interessati all'iter decisionale:

- Legambiente Lombardia;
- COGESER spa;
- Enel Sole spa;
- Enel spa;
- TERNA spa;
- TELECOM ITALIA;
- CEM spa;
- CAP HOLDING SPA;
- BRIANZA ACQUE;
- SNAM;
- ASSOCIAZIONE ASTROV

E' STATO DATO ATTO che non si individua la rilevanza di possibili effetti transfrontalieri.

- I soggetti competenti in materia ambientale e ai soggetti interessati all'iter decisionale sono stati invitati a presenziare alla Conferenza di Valutazione volta ad illustrare i contenuti della Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della proposta di programma integrato di intervento in variante al PGT non di rilevanza regionale – Via Buonarroti , SP 13 da svolgersi il giorno 12 gennaio alle ore 10.30, presso la sala riunioni della sede municipale;
- di detta Conferenza è stato reso edotto il pubblico attraverso pubblicazione sul sito internet del Comune di Gorgonzola e sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

VISTI:

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il Governo del Territorio” ed i relativi criteri attuativi, che all’art. 4 introduce la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS), dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli “Ulteriori adempimenti di disciplina” approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 8/10971 del 30/12/2009;
- le “Determinazioni della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS” approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 9/761 del 10 novembre 2010 e con deliberazione n. 9/3836 del 03/08/2012.

RISCONTRATO che alla data del 12/01/2016 sono pervenute le seguenti comunicazioni prodotte dai sotto riportati soggetti:

- Agenzia Regionale del Fiume Po – p.g. 548 del 11/01/2016;
- Soprintendenza archeologica della Lombardia – p.g. 551 del 11/01/2016;
- Città metropolitana – p.g. 699 del 12/01/2016;
- Cap Holding – p.g. 694 del 12/01/2016;
- Comune di Melzo – p.g. 647 del 12/01/2016;

VISTA la presenza in aula dei seguenti soggetti:

- Autorità competente: P.I. Andrea Della Vedova
- Autorità procedente dott.arch. Fabio Maria Roberto Andreotti
- Arch. Lorenzo Sparago – segretario verbalizzante
- Rappresentante di TERNA spa;
- Rappresentanti di ARPA Lombardia;
- Progettisti incaricati del PII: arch. Rossi;
- Estensore del Rapporto Preliminare ambientale – ing. Boeri;
- cittadini.

L’autorità procedente dichiara aperta la Conferenza di Valutazione attinente al processo di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della proposta di programma integrato di intervento in variante al PGT non di rilevanza regionale – Via Buonarroti, SP 13, premettendo che tutti i suggerimenti che i soggetti presenti vorranno presentare saranno adeguatamente valutati e discussi. Avverte il pubblico in sala che durante la conferenza non è consentito interrompere i soggetti inviati, mentre alla conclusione della seduta ogni cittadino presente è invitato ad interloquire e ad intervenire.

Cede la parola all’ing. Boeri, estensore del Rapporto Preliminare Ambientale;

L’ing. Boeri espone ai presenti, con l’ausilio di proiezione di slides, il Rapporto Preliminare Ambientale illustrando la normativa vigente, le caratteristiche del lotto di intervento e lo stato di fatto. Prosegue evidenziando le motivazioni della variante al PGT tese a localizzare una nuova media struttura di vendita. La variante riguarda il solo Piano delle Regole trattandosi di lotto inserito del Tessuto Urbano Consolidato. Sottolinea che non è previsto nuovo consumo di suolo e che l’intervento è un’occasione per riqualificare il lotto esistente; il Rapporto Preliminare Ambientale si basa su una proposta di PII che è stata variata: tale modificazione, trattandosi di varianti non sostanziali, non comporta significativi impatti ambientali tali da redigere un nuovo Rapporto.

Prosegue denotando che non vi è necessità di VINCA e che l'intervento non impatta sulla Rete Ecologica Regionale e Provinciale e che non sono presenti, in prossimità del lotto, particolari elementi di tutela.

L'illustrazione prosegue con l'analisi delle componenti ambientali e degli effetti che l'intervento potrebbe generare per ciascuna di esse: Popolazione e qualità urbana – nulla da evidenziare, Uso del Suolo (con ausilio dei dati DUSAF) – assenza di consumo di suolo, Sistema della Mobilità (con illustrazione della criticità esistente nella entrata nel lotto in corrispondenza della rotonda e di via Buonarroti, criticità superata nella nuova proposta progettuale che illustrerà, nel prosieguo della conferenza, il progettista del PII), Aria e Fattori climatici – nulla da evidenziare, Rumore – nulla da evidenziare, Paesaggio – nulla da evidenziare, Patrimonio storico/architettonico – nulla da evidenziare.

Il rappresentante di ARPA domandano chiarimenti sulla esistenza di un sistema di raccolta per i lubrificanti persi da autoveicoli e il rispetto dei limiti di concentrazione di sostanze inquinanti cui alle tabelle allegate al D.Lgs. 152/2006 in coerenza alla destinazione d'uso prevista. I progettisti del PII, forniscono adeguate risposte.

L'autorità procedente cede la parola all'arch. Rossi che espone ai presenti le modifiche alla accessibilità al lotto e agli interventi edilizi sull'immobile esistente nonché la diversa articolazione delle aree a verde pur nel rispetto della superficie drenante prevista. Aggiunge che il PII comporta una riduzione della capacità edificatoria del lotto rispetto a quanto previsto dal PGT vigente.

Il rappresentante di TERNA spa domanda di conoscere il posizionamento dell'edificio in progetto e la distanza dell'elettrodotto esistente confinante al lotto e sottolinea che in fase esecutiva sarà necessario acquisire valutazione di compatibilità in merito al rispetto delle distanze minime di legge degli edifici (fasce di rispetto) dalle linee elettriche e l'altezza e i materiali delle recinzioni;

La conferenza prosegue con chiarimenti di natura tecnica che il progettista del PII illustra su richiesta dei presenti.

Alla conclusione dell'esposizione l'autorità procedente invita tutti i soggetti intervenuti a voler esprimere un parere:

- ARPA Lombardia comunica che l'Ente riceverà a breve parere di competenza;
- TERNA spa: nulla da rilevare oltre quanto detto.

Non avendo altro da esporre la seduta della Conferenza viene dichiarata chiusa dalla autorità procedente alle ore 11.25 invitando i cittadini, se presenti, ad intervenire.

15/01/2016

Il Segretario



L'Autorità Procedente
dott.arch. Fabio Maria Roberto Andreotti

